

## TEATRO PUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE

### RELAZIONE ANNO SOLARE 2015

La stagione teatrale 2015 è strutturata nei quattro filoni che da sempre caratterizzano la programmazione del Teatro Puccini: satira, commedia, drammaturgia contemporanea e contaminazione tra teatro, danza e musica. Margherita Antonelli, Alessandra Faiella, Rita Pelusio e Claudia Penoni sono state protagoniste di "Comedians", riflessione seria in chiave comica. Microband e Banda Osiris, tra le più apprezzate formazioni di teatro comico musicale. Ampio spazio è dedicato alla commedia: Cesare Bocci è protagonista di "Ospiti", commedia divertente, cinica ma anche romantica, Daniela Morozzi e Gianni Ferreri hanno presentato "Chiamalo ancora amore", Marco Columbro e Gaia De Laurentiis "Alla stessa ora il prossimo anno", una delle più famose e amate commedie romantiche scritta da Bernard Slade. Guascone Teatro ha proposto "Zona torrida", di Donato Sannini e Daniele Costantini, spettacolo comico e sagace, scritto nel 1984 per Roberto Benigni e Carlo Monni. Sergio Assisi e Bianca Guaccero hanno portato in scena "Oggi sto da Dio"; dopo i successi di "Trappola per topi" e "La tela del ragno", la compagnia Attori & Tecnici ha portato in scena uno dei titoli più famosi di Agatha Christie: "Assassinio sul Nilo". Gennaro Cannavacciuolo è stato protagonista in "L'invisibile che c'è", commovente commedia del giovane drammaturgo napoletano Antonio Grosso. La contaminazione dei generi è peculiarità del Teatro Puccini e in questa stagione diversi sono gli spettacoli che ne sono caratterizzati: Andrea Kaemmerle con i Gatti Mézzi in "Marinati '43", la compagnia di danzatori acrobati Sonics con lo spettacolo "Duum", i Marlene Kuntz con la compagnia di danza Mvula Sungani in "Il vestito di Marlene" e la compagnia RBR Dance Company con lo spettacolo "Indaco". Nell'ambito della nuova drammaturgia sono stati presentati "92. Falcone e Borsellino vent'anni dopo", una moderna tragedia classica scritta da Claudio Fava; Nada con il monologo drammatico "Scompagine"; Antonio Rezza ha ripreso il crudele e surreale "Fotofinish" e la strepitosa Silvia Gallerano è stata protagonista del monologo "La merda", vincitore del premio Fringe First Award 2012 di Edimburgo; la talentuosa Marta Cuscunà ha presentato "E' bello vivere liberi", uno spettacolo sulla gioia e le speranze dei partigiani.

La stagione è ripresa a fine settembre con la riedizione de "Le cognate" di M. Tremblay, storico spettacolo del Teatro della Limonaia con la regia originale di Barbara Nativi. Maurizio Lombardi per la compagnia ErreTiTeatro 30, ha presentato una versione ironica e parodistica di Biancaneve. Per la sezione di teatro comico, abbiamo presentato i nuovi spettacoli di Ficarra e Picone, Teresa Mannino, Giobbe Covatta, Max Paiella, Antonio Cornacchione e la coppia toscana Anna Meacci e Katia Beni; inoltre è stato dato spazio a giovani attori quali Maurizio Lastrico e Giorgio Montanini. Il noto giornalista Federico Buffa ha raccontato la storia drammatica delle Olimpiadi del 1936 e lo scrittore Sandro Veronesi ha presentato un'insolita interpretazione del Vangelo di Marco, "Non dirlo – il Vangelo di Marco". Sul tema della Prima Guerra Mondiale e più in generale sull'aspetto tragico del dramma anche dal punto di vista individuale, sono stati presentati gli spettacoli "Milite ignoto - quindicidiciotto" di Mario Perrotta e "L'ultima estate dell'Europa" di Giuseppe Cederna.

Per la musica d'autore, sono stati ospiti i concerti di Micah Hilson e Paola Turci.

Nel 2015 è stata programmata la rassegna dedicata ai bambini e ragazzi "Per grandi e Puccini", un cartellone ricco e articolato che comprende sia la programmazione delle domeniche pomeriggio sia matinée per le scuole. Gli spettacoli sono prodotti da Catalyst, Centale dell'Arte, ENTR'ARTE (compagnie residenti in teatro) e i Pupi di Stac. Tutti gli spettacoli seguono la traccia della favola e del racconto come linguaggio universale vicino al bambino e alla memoria di ogni giovane ragazzo, usando il testo e l'immaginario delle scene e dei costumi come strumenti per trasmettere in modo immediato messaggi

profondi che stimolino i ragazzi nel loro processo di crescita. Teatro e favola come mezzo per guardare il mondo e conoscerlo attraverso se stessi, i propri ricordi e le proprie esperienze. È stato questo il senso profondo del progetto che si prefissa di offrire un modo semplice e diretto, ma al tempo stesso affascinante e sofisticato, di avvicinare le nuove generazioni al teatro. Nella rassegna sono stati presentati i seguenti spettacoli: "Il piccolo principe" adattato e diretto da Italo dall'Orto per ENTR'ARTE, "La regina della neve" liberamente tratto da Christian Andersen e "Canto di Natale" di Charles Dickens prodotti da Centrale dell'Arte, la compagnia Catalyst che ha prodotto "Le scacciapaura" tratto dalle "Fiabe italiane" di Italo Calvino e infine i Pupi di Stac, storica compagnia fondata da Laura Poli, hanno presentato "L'incantesimo degli animali parlanti" favole tratte dell'inesauribile fonte della fiabistica popolare toscana.